



Club Alpino Italiano  
Sezione di Forlì  
M. Lombardini



## BISERNO – SAN PAOLO TRA NATURA E STORIA

DOMENICA 17 MARZO 2019

Referenti: **Bertelli Cinzia** cell: 348 7434126

**Ravaioli Carlo** cell: 3474885878 e-mail [carlo\\_ravaioli@alice.it](mailto:carlo_ravaioli@alice.it)

Difficoltà del percorso: E – Escursionistico.

Lunghezza Km. 15,5 – ore 6 + soste - dislivello mt. 800 c.a.

Percorso: Biserno – S.Paolo in Alpe – Ridracoli – Biserno

Pranzo al sacco. Ritrovo: parcheggio sede CAI ore 7.45 e partenza ore 8.00

### IL SENTIERO DELLA LIBERTA'



Per ricordare i tragici avvenimenti dell'aprile 1944, quando i tedeschi rastrellarono la zona per tentare di eliminare la presenza partigiana, il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ha progettato il "Sentiero della Libertà", un percorso che partendo da Biserno di Santa Sofia permette di godere delle bellezze ambientali e di riflettere su quanto accadde in quei luoghi durante il secondo conflitto mondiale. Con partenza dalla croce di Biserno il sentiero giunge a San Paolo in Alpe e da qui prosegue per Fiumari, S. Agostino, Poderone,

Celle, Pian del Grado. Lungo il percorso bacheche e cartelli narrano gli eventi del tragico aprile. Si tratta di un percorso piuttosto impegnativo, consigliato agli amanti del trekking o della mountain bike. Il percorso consigliato alle scuole è quello che partendo da Biserno arriva a San Paolo in Alpe (percorribile a piedi in circa un'ora e mezza), dove sono oggi visibili i ruderi delle abitazioni e della chiesa incendiata dai tedeschi il 12 aprile 1944. Le varie tappe sono raggiungibili singolarmente anche in auto.

In questa zona il 12 aprile 1944 dodici partigiani appartenenti alle brigate Garibaldi sacrificarono la vita per consentire ai compagni di tentare di sottrarsi al rastrellamento tedesco. In previsione dell'attacco alleato alla Linea Gustav il Comando tedesco decise di ripulire della presenza partigiana la zona della Linea Gotica attraversata da vie di collegamento di importanza strategica per il rifornimento e la ritirata delle truppe impegnate al fronte. Ai primi dell'aprile 1944 la divisione "Hermann Goering" rinforzata da reparti di SS e della Guardia nazionale repubblicana iniziò il rastrellamento. I tentativi partigiani di sottrarsi all'accerchiamento, dovuto al contemporaneo procedere delle truppe dalle Marche, dalla Toscana e dal Forlivese, fallirono nonostante i sanguinosi combattimenti sostenuti il 6 e 7 aprile 1944 alle pendici del Monte Fumaiolo, il più duro a Calanco vicino a Fragheto località sulla quale si abbatté il terrore tedesco e 33 abitanti vennero uccisi. Anche i partigiani feriti ricoverati nell'infermeria di Capanne vennero scoperti e trucidati dai fascisti. Dopo i combattimenti le formazioni partigiane furono costrette a rientrare nelle zone di partenza: Ridracoli, Poggio La Lastra, Strabatenza, Biserno.

La mattina del 12 aprile 1944 una colonna tedesca della forza di un battaglione si attestò sulla statale S.Sofia-Corniolo con obiettivo il crinale dei monti Biserno-San Paolo tenuto da due compagnie partigiane. Loro compito era quello di ritardare l'avanzata tedesca per dar modo alle restanti formazioni di sottrarsi al rastrellamento. Posizionate le armi pesanti i tedeschi aprirono il fuoco e procedettero poi a piedi lungo gli anfratti del crinale. La battaglia si accese cruenta e i tedeschi vi ebbero diverse perdite. Conquistate posizioni più avanzate grazie alla collaborazione di una spia che li condusse per sentieri a loro sconosciuti, i tedeschi presero a spazzare il crinale con l'artiglieria decimando i partigiani che furono attaccati anche alle spalle. Chi era sopravvissuto si sganciò, in dodici rimasero sul terreno della battaglia.

L'itinerario e il programma possono subire modifiche a discrezione del responsabile qualora le condizioni atmosferiche e del terreno lo richiedano.

Per i NON SOCI assicurazione obbligatoria "massimali combinazione A" pari a Euro 5,57 (copia polizza a richiesta), attivabile tutti i Martedì (21,00 – 22,30) precedenti il giorno dell'escursione presso la nostra sede in V.le dell'Appennino 375 a Forlì.

*L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Forlì, consultabile presso la Segreteria della Sezione o scaricabile qui:*

[http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento\\_escursioni\\_2017.pdf](http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento_escursioni_2017.pdf)